



Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 53/R/2011 – Controllo delle Indagini geologico-tecniche di supporto alla Variante semplificata n. 4 al Piano Strutturale e n. 3 al Regolamento Urbanistico schede n. 49, 63, 78, 116, 157, 172, 176, 149 - Deposito n. 328 del 25/03/2019

Comunicazione esito finale

Al Comune di San Miniato
Settore 3
Servizi Tecnici
c.a. Arch. Antonino Bova

Con nota n. AOOGR/PT Prot. 0196385 del 13/05/2019 questo Settore, a seguito dell'istruttoria eseguita, ha richiesto integrazioni, anche con riferimento al disposto dell'art. 17 comma 3 della L.R. 41/2018, al fine di poter esprimere l'esito finale del controllo.

Con nota n. 25950 del 20/09/2019, acquisita al protocollo regionale n. AOOGR/AD Prot. 0353859 del 24/09/2019, codesto Comune ha trasmesso, in riscontro alla suddetta nota, la documentazione composta da una relazione in cui sono state riportate le modifiche e le integrazioni alle schede norma degli interventi oggetto di richiesta di chiarimenti da parte del Settore.

A seguito del controllo istruttorio della documentazione integrativa si è preso atto che:

- per quanto attiene la richiesta di regolarizzazione del deposito in merito alle previsioni non indicate tra quelle a controllo obbligatorio si dà comunque atto che sono state oggetto di istruttoria e di condivisione con codesto Comune;
- le istanze riferite alle schede n. 63 e n.145 sono state ritirate;
- per le aree di variante ricadenti in pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2) la cui attuazione era stata ricondotta alla realizzazione di "opere idrauliche di gestione del rischio" di tipo a) e b) (cassa di Roffia e/o nuovo ponte sul Torrente Egola) è stato esplicitato che, in attesa delle valutazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale circa gli effetti conseguiti con la realizzazione delle stesse, i suddetti interventi non possono essere, ad oggi, condizionati alla realizzazione delle suddette opere; in sostanza negli elaborati integrativi sono state dunque individuate opere di sopraelevazione di tipo c), rimandando ad approfondimenti di maggior dettaglio circa il battente atteso, anche a seguito di rilievi topografici ed alla realizzazione di opere di non aggravio del rischio indicando il corpo idrico recettore;
- per le previsioni riconducibili all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 della L.R. 41/2018, con particolare riferimento agli interventi n. 153-176-179, le schede sono state integrate con ulteriori dettagli, anche in termini di soluzioni finalizzate alla riduzione del rischio;
- per le schede n.183- n.144-n.184 (schede di assetto CT1 e CT3) è stato dichiarato il permanere delle prescrizioni derivanti dall'accoglimento del parere del Genio Civile in sede di approvazione del 2° RU (nel 2015), ovvero finché non saranno noti gli effetti sui battenti delle aree di interesse, e sul raggiungimento di una magnitudo moderata, a seguito del collaudo delle opere idrauliche realizzate sul territorio comunale.

E
COMUNE DI SAN MINIATO
Comune di San Miniato - Protocollo Generale
Protocollo N.0026862/2019 del 30/09/2019



Tutto ciò premesso,

- preso atto che per alcune previsioni ricadenti in pericolosità per alluvioni poco frequenti è stato previsto un successivo approfondimento anche a seguito delle verifiche degli effetti, in termini di pericolosità e magnitudo, conseguenti alla realizzazione delle opere idrauliche sul territorio comunale;
- anche in considerazione del fatto che codesto Comune è tra quelli che hanno ottenuto il finanziamento regionale per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio di alluvioni, comprensive di battenti e velocità, necessarie per l'applicazione della L.R. 41/2018 (D.R.T. n. 14608 del 12/08/2019 - Bando D.D. n.5712 del 11/04/2019 per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio);

si comunica l'esito positivo del controllo ai sensi del D.P.G.R./53/R/2011 e in ottemperanza all'art.17 della L.R. 41/2018 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- per quanto attiene le opere di non aggravio del rischio l'efficacia del sistema complessivo proposto dovrà essere ulteriormente dettagliato e approfondito a supporto dei successivi livelli di attuazione/progettazione e validato anche tenuto conto di eventuali pareri dell'Ente gestore della fognatura;
- schede n.153 - n.179 – l'attuazione è subordinata all'adozione del piano delle misure atte a regolare l'utilizzo dei parcheggi in caso di evento alluvionale per quanto di rispettiva competenza di codesto Comune, relativamente al piano di protezione civile comunale;
- le modifiche proposte nella documentazione integrativa devono essere recepite nell'ambito degli elaborati urbanistici (vedi Schede norma e/o schede di Assetto) raccomandando il raccordo con le norme tecniche di attuazione in merito agli aspetti segnalati.

Per quanto non oggetto della presente variante si ricorda che gli interventi già previsti dagli strumenti urbanistici vigenti devono essere realizzati alle condizioni stabilite dalla L.R. 41/2018 (art. 17 comma 1 e 2).

Il Dirigente

Ing. Francesco Pistone

Referente: M.Cerrai

Responsabile P.O: G. Ceravolo